

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

L'acquisizione di cosiddetti punti "Bologna" presso la fucina dei quadri dell'esercito.

Piattaforme tra esercito ed economia

A livello di ISQ verrà istituito un gruppo di lavoro in cui saranno rappresentati esponenti dell'economia e del panorama formativo incorporati nell'ISQ nella loro funzione militare. Il gruppo ha il compito di individuare gli interessi comuni e di fornire degli spunti.

Il simposio autunnale della Scuola centrale è dedicato al tema della milizia. Ad autunno inoltrato sulle rive del Lago Lemano avrà inoltre luogo il "Symposium pour les officiers de la romandie et du Tessin" Entrambe le manifestazioni sono un'occasione d'incontro per i responsabili militari e civili. ■

Hanno detto della pace...

*Una pace certa è preferibile
e più sicura di una vittoria sperata*
Tito Livio, storico latino, 59 a.C – 17 d.C.

*Non c'è mai stata una buona guerra
o una cattiva pace*
B. Franklin, politico Americano, 1706-1790

*Nemmeno l'uomo più buono
può stare in pace,
se ciò non garba al suo cattivo vicino*
F. von Schiller, scrittore tedesco, 1759-1805